

NOTA STAMPA

Il 37% delle domande arriva da un under 35

Prestiti personali: si chiedono in media 9.700 euro

Legate alla casa 4 richieste su 10.

Milano, settembre 2017. Che il credito al consumo sia uno strumento sempre più diffuso è ormai assodato, ma quali sono le motivazioni che spingono le famiglie italiane a farne uso, quali gli importi richiesti e da chi? Ad analizzare il fenomeno ci ha pensato l'Osservatorio congiunto condotto da Prestiti.it e Facile.it che, attraverso l'analisi di oltre 70.000 domande di finanziamento, ha stabilito che, nei primi 8 mesi dell'anno, la **richiesta media presentata a finanziarie e aziende del credito è stata di 9.747 euro** da restituire in 59 rate (poco meno di cinque anni).

Perché gli italiani chiedono un prestito

Analizzando le richieste di prestito per le quali è stata specificata la finalità di utilizzo, emerge come il **mondo casa** (con il 39% del totale) rappresenti la prima ragione che spinge gli italiani a ricorrere al credito al consumo. Dal 1 gennaio al 31 agosto erano finalizzati a sostenere i costi di **ristrutturazione immobiliare** ben il 29,2% dei prestiti richiesti; a questi si sommano quelli legati all'**acquisto di arredamento** (7,1%) e quelli fatti per comprare **immobili** (2,8%).

La seconda motivazione, pari al 34,9% del totale, è quella legata alle spese necessarie per acquistare un **veicolo**, sia che si tratti di un'**auto usata** (22,7%) o **nuova** (5,9%), sia ancora che si parli di una **moto** (6,3%).

Al terzo posto si posizionano le richieste di finanziamento destinate all'**ottenimento di liquidità** (9,4%), seguite dai prestiti finalizzati al **consolidamento dei debiti** (7,4%).

L'entità del prestito che si cerca di ottenere è strettamente legata alla finalità cui si intende destinare la somma; secondo i dati dell'Osservatorio, le **domande di finanziamento più alte** sono connesse all'acquisto di un immobile (valore medio 25.319 euro); seguono i prestiti richiesti per mettere in garage un'auto nuova (15.369 euro) e quelli per la ristrutturazione della casa (15.176 euro).

Il profilo del richiedente

Informazioni interessanti emergono analizzando il **profilo dei richiedenti**; nel 72,1% dei casi a firmare la domanda è un **uomo** e se l'**età media del richiedente è di poco inferiore ai 41 anni** (40,7), la fascia di popolazione che fa più ricorso al credito al consumo è quella degli **under 35** (37,4% la percentuale di domande legate a loro), seguita dalla fascia **36-45 anni** (31,04%). Solo l'11,86% del campione ha **più di 55 anni**.

Ancor più importante, per dare una lettura sociale del fenomeno, è la differenza che emerge analizzando gli **importi richiesti tra le diverse fasce anagrafiche**. Gli under 35 chiedono in media

8.927 euro, dato coerente con la finalità principale indicata (acquisto dell'auto usata), mentre chi ha un'età compresa fra i 36 ed i 55 anni richiede in media oltre 10.000 euro e la ragione primaria per cui ricorre al credito al consumo è la ristrutturazione della casa. Considerando nuovamente i dati su base nazionale, lo **stipendio medio** del richiedente prestito è di 1.523 euro; nel 68% dei casi chi chiede un prestito è un dipendente privato a tempo indeterminato, nell'11% un lavoratore autonomo e nel 6% un libero professionista.

La geografia del credito al consumo italiano

Analizzando la provenienza geografica delle richieste, emerge come la **Lombardia** sia la regione italiana da cui proviene il maggior numero di domande di finanziamento (19,22% del totale); seguono il **Lazio** (12,33%) e la **Campania** (9,13%). Diversa, invece, è la classifica regionale degli importi medi richiesti, con il **Trentino Alto Adige** al primo posto (10.504 euro), seguito dal **Veneto** (10.195 euro) e dalla **Lombardia** (10.061 euro). Per comprendere appieno queste differenze è importante considerare il reddito medio di chi presenta la domanda; gli stipendi dichiarati dai richiedenti in queste tre regioni sono i più alti d'Italia.

Di seguito il prospetto delle regioni italiane in relazione all'importo medio richiesto, la durata media del prestito e lo stipendio medio dichiarato:

Regione	Importo medio richiesto in euro	Durata media in mesi	Stipendio medio dichiarato in euro
Abruzzo	9.546	59	1.499
Basilicata	9.204	58	1.402
Calabria	9.764	60	1.399
Campania	9.346	58	1.482
Emilia Romagna	9.654	59	1.547
Friuli Venezia Giulia	9.275	57	1.519
Lazio	9.501	59	1.495
Liguria	9.770	59	1.567
Lombardia	10.061	59	1.607
Marche	9.455	59	1.473
Molise	9.407	59	1.408
Piemonte	9.780	60	1.556
Puglia	9.718	59	1.501
Sardegna	9.725	59	1.448
Sicilia	9.763	59	1.429
Toscana	9.558	59	1.488
Trentino Alto Adige	10.504	60	1.608
Umbria	9.508	59	1.508
Valle d'Aosta	9.706	61	1.567
Veneto	10.195	59	1.575
Italia	9.747	59	1.523

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio

348.0186418; 02.55550180

327.0440396; 02.55550154

ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna Parasecolo

facile@noesis.it; 02-8310511